

From: "Sanna Francesca" <francesca.sanna@provincia.lodi.it>  
To: <c.bignami@notaiobignami.it>  
Sent: Monday, March 06, 2006 12:48 PM

Egregio Dott. Bignami,  
mi scuso per non averLe tempestivamente riferito dell'incontro di Venerdì con il Comune di Senna, ma si sono susseguite una serie di riunioni fino a sera.

In ogni caso, il succo dell'incontro è stato questo: a seguito del sopralluogo congiunto durante il quale sono state verificate delle irregolarità nell'attuazione dello scavo, il Comune emetterà un atto con il quale sospenderà i lavori. Come Provincia provvederemo a diffidare la ditta, ponendogli ulteriori prescrizioni che faciliteranno il lavoro di controllo al Comune. Nel caso la ditta non dovesse ottemperare alle prescrizioni o commettere nuovamente irregolarità si procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per quanto riguarda il problema dell'atracco e del controllo sulle eventuali esacvazioni in alveo, dato che la competenza sia al controllo che alle eventuali sanzioni è dell'AIPO, provvederemo noi ad avvisarlo perché procedea a delle verifiche.

Per il momento questo è quanto.

La terrò aggiornata.

Cordiali saluti

Francesca Sanna

Da: Cesare Bignami [mailto:c.bignami@notaiobignami.it]

Inviato: martedì 7 marzo 2006 15.01

A: Sanna Francesca

Oggetto: Re:

Gentile Dottoressa,

La ringrazio della comunicazione, che però è tanto cortese nella forma quanto deludente nella sostanza: alla mia denuncia di fatti precisi e documentati mi vedo rispondere (dopo settimane) con il ricorso alla via burocratica che di fatto protegge, come ha protetto finora, comportamenti illeciti;

Mi riservo quindi ogni iniziativa in ogni sede competente e davanti alla opinione pubblica

Con i migliori saluti

Cesare Bignami

**Cesare Bignami**

---

➤ **Da:** "Sanna Francesca" <francesca.sanna@provincia.lodi.it>  
**A:** "Cesare Bignami" <c.bignami@notaiobignami.it>  
**Data invio:** martedì 7 marzo 2006 16:14  
**Oggetto:** R:

Egregio Dott. Bignami,

sono dispiaciuta ma anche un pò perplessa dalla sua reazione.

Lei mi insegna che gli Enti pubblici sono tenuti al rispetto della legge. Questi sono gli strumenti che abbiamo, e che possiamo usare.

La bonifica agricola è stata autorizzata con tutti i pareri previsti dalla norma favorevoli, compresi il nulla osta idraulico rilasciato dall'AIPO, che attesta la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica.

I comportamenti illeciti rilevati verranno sanzionati come previsto, e metteremo incampo tutte le iniziative perchè non si ripetano. se dovesse succedere vi sarà la revoca dell'autorizzazione da parte nostra.

Questo è il recinto dentro al quale possiamo muoverci.

Se Lei ritiene che questo non sia sufficiente, com'è nella sua possibilità e facoltà può rivolgersi alle sedi competenti, come ben dice, compresa l'opinione pubblica.

le auguro di trovare in quelle sedi le risposte che cerca e che evidentemente noi, con i nostri strumenti non possiamo darle.

La saluto cordialmente

Francesca Sanna